



STUDENTI COINVOLTI DALLA SEZIONE OSPEDALIERA	
2012/2013	129
2011/2012	148
2010/2011	156
2009/2010	152

CONTATTI

I.I.S. "B.Castelli"

www.itiscastelli.it

ospedale@itiscastelli.it

Segreteria 030/3700267 Fax 030/395206

Cell Sezione Ospedaliera 333 1879863

Sito di riferimento

www.websupporto.it/seminario



Brescia, 20 Aprile 2012

La vita è imprevedibile, da un giorno all'altro tutto può cambiare: sembra una frase fatta ma alla fine si rivela vera! La vita ci presenta esperienze che comportano cambiamenti profondi nella nostra anima e nel modo di condurre la stessa quotidianità. Bisogna apprezzare le giornate "normali", quelle senza scosse, senza malattie, senza traumi...

Essere scontenti è ormai un modo di pensare comune e impedisce d'essere felici. Bisognerebbe comprendere la meraviglia del quotidiano prima delle prove difficili e gioirne ogni giorno.

E' bello alzarsi il mattino solo con il pensiero di incontrare gli amici a scuola, praticare lo sport che più ci piace senza drammi, senza angosce reali! Godere della "routine" e vedere i momenti sereni come preziosi ci dovrebbe far valutare la vita come dono sacro! La notizia della malattia mi ha lasciato in una situazione di profondo disorientamento. Scoperto per caso, questo Tumore è entrato nella mia vita sconvolgendola e mi sono trovata improvvisamente a dover affrontare una nuova realtà: dover affrontare un percorso lungo, faticoso, doloroso e incerto. Lontana dalla mia scuola, dagli amici, dall'ambiente in cui vivevo fino a poco tempo prima. Durante questo percorso non sono riuscita a frequentare la scuola ma grazie ai professori dell'ospedale e al mio Istituto, con i professori a domicilio, sono riuscita a svolgere una parte del programma scolastico. E' fondamentale il ruolo che la scuola svolge ai ragazzi degenti. Quando un adolescente entra in ospedale è come se fosse portato nel bosco, lontano da casa: il frequentare la scuola in ospedale è aiutarlo a lasciare dei "sassolini", per ritrovare la strada; consentendogli di tessere dei fili che garantiscano la continuità con la normalità della vita quotidiana esterna drammaticamente interrotta dalla malattia, alimentando la speranza di non perdere l'anno. Inoltre mi ha offerto occasioni di contatto umano, di svago, di distrazione, di comunicazione, di apprendimento e di didattica; mi sono sentita ancora attiva e partecipe! In ospedale ho conosciuto dei professori che considero persone molto comprensive e disponibili, persone con tanta pazienza perchè spesso la lezione veniva interrotta a causa di visite specialistiche, esami e medicazioni. Certe volte il nostro umore non era dei migliori e il nostro pensiero viaggiava altrove ma nonostante ciò loro erano disposti ad adeguarsi a questo nostro malessere sempre con un sorriso e una battuta spiritosa. Può sembrarvi strano ma in ospedale, quando non ero troppo annientata dalla terapia, mi svegliavo la mattina e non vedevo l'ora che un insegnante aprisse la porta della mia stanza per venirmi a parlare di studi di funzione, di derivate, di cambiali, di letteratura, della Guerra dei Trent'Anni per farmi pensare ad altro.

Sara (4a ITC)

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"Benedetto Castelli" – BRESCIA
 Via Cantore, 9 25128 BRESCIA tel 030 3700267 fax 030 395206
SEZIONE OSPEDALIERA
SCUOLA SECONDARIA II GRADO



333 1879863



ospedale@itiscastelli.it



“.. gli alunni che, per causa di malattia, permangono in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali seguono **momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati** predisposti dalla scuola di appartenenza o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura. E' del tutto evidente che tali periodi non possono essere considerati alla stregua di ordinarie assenze, ma rientrano a pieno titolo nel tempo scuola, come si evince dall'art. 11 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122.”

Prot. n. 7736 R.U Roma, 27 ottobre 2010

Dall'incontro-esperienza con ex-studenti della sezione ospedaliera:

Ho imparato che...
la "solita vita" non è poi così male

“Quando tutti ti trattano come un malato arrivano i professori e ricominci da te”
(Jennifer 3a Liceo Linguistico)

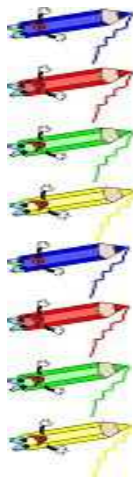
“Non volevo più la perfezione, volevo semplicemente la mia vita, rivendicavo il mio diritto di avere vent'anni!”
(Giulia Diplomata Liceo Classico)


“La felicità non è una meta d'arrivo ma un modo di viaggiare”
(Elena 5a Istituto per Geometri)


La Scuola In Ospedale è SCUOLA !!!!!




Obiettivi della Scuola in Ospedale




 Garantire il diritto allo studio e limitare fenomeni di abbandono e dispersione scolastica collegati a problematiche sanitarie

 Mantenere il contatto tra lo studente e la scuola di appartenenza al fine di assicurare continuità al processo educativo

 Riavvicinare lo studente degente alla normalità quotidiana integrando i percorsi formativo e terapeutico

 Recuperare l'autonomia, la fiducia nelle proprie capacità e la "voglia di fare"

 Favorire l'instaurazione di un rapporto di collaborazione con gli adulti

“Purché documentati e certificati dalla sezione scolastica ospedaliera, **tutti i periodi di attività svolti presso la sezione ospedaliera concorrono alla validità dell'anno scolastico** “

**Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 10753
Milano, 28 agosto 2012 -USR Lombardia**

“Grazie di tutto per avermi accompagnato in questo lungo cammino che, da una parte è stato faticoso, ma dall'altra altrettanto bellissimo. Insieme abbiamo passato momenti belli, anche facendo lezione in modo alternativo, ci siamo sempre divertite...” (Silvia 1a ITCG)



Offerta Formativa

Per l'efficace realizzazione dell'Offerta Formativa verrà richiesta allo studente, tramite la famiglia, la volontà di avvalersi del servizio fornito dai docenti ospedalieri i quali segnaleranno la presenza dello stesso presso gli Spedali Civili alle scuole di provenienza.

Durata

Per tutta la durata della degenza presso gli Spedali Civili

Discipline Offerte Direttamente

Italiano, Matematica, Fisica, Informatica, Discipline Giuridico-Economiche, Storia, Inglese ed altre in base all'organico annuale

Discipline Specialistiche Offerte Indirettamente (offerta in evoluzione):

Interventi disciplinari personalizzati sfruttando volontari AVULS, Rete Provinciale, Infrastrutture Informatiche, Collegi Centro 3 di Brescia

Articolazione

Lezioni individualizzate con durata e contenuti personalizzati sulla base del periodo di permanenza e della situazione terapeutica

Metodologia

Ricorso alla didattica modulare finalizzata a: sviluppare i saperi essenziali selezionando i nuclei fondamentali delle discipline (in base anche alle indicazioni dei docenti della scuola di provenienza); ridurre i tempi dell'insegnamento-apprendimento attraverso flessibilità degli orari e brevità degli interventi

Contenuti

I contenuti degli interventi saranno in stretta correlazione con la durata/periodicità della permanenza ospedaliera, del percorso formativo preesistente e del quadro clinico

Spazi

L'intervento verrà svolto negli spazi e secondo le modalità definite dalla struttura ospedaliera

Scuole di provenienza

Importante sarà il contatto con le scuole di provenienza dei degenti per sviluppare il percorso formativo individualizzato, definire i contenuti e condividere le valutazioni (consiglio di classe allargato)

